A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

1 **INDICE**

Cariche sociali 3

Relazione sulla gestione 5

Prospetti di Bilancio 15
Stato Patrimoniale 17
Conto Economico 23

Nota Integrativa 27
Struttura e contenuto del bilancio 29
Criteri di valutazione 32
Commento alle voci di bilancio 39
* Stato patrimoniale 39
* Conto economico 51
* Allegato n. 1 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali 60
* Allegato n. 2 Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali 61
* Allegato n. 3 Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto 62
* Allegato n. 4 Rendiconto finanziario 63
* Allegato n. 5 Variazione della posizione finanziaria netta 64
* Allegato n.6 Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della Controllante A2A Ambiente S.p.A. e della capo gruppo A2A SpA 65

Prospetti Riclassificati 67
Stato patrimoniale Fonti/Impieghi 69
Stato patrimoniale riclassificato 71
Conto economico riclassificato 73

Relazione del Collegio Sindacale 75

Relazione della Società di revisione 79

Consiglio di Amministrazione

Presidente
Paolo Basso

Amministratore Delegato
Franco Smerieri

Consiglieri
Elena Cristina Maggioni
Davide Marinzi
Andrea Trivero

Collegio sindacale

Presidente
Giuliana Monte

Sindaci effettivi
Ugo Mosca
Alberto Carlo Magrì

Sindaci supplenti
Luca Ceron
Andrea Franciosi

Società di Revisione

EY S.p.A.

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

GRANDEZZE SIGNIFICATIVE DELL'ATTIVITA' GESTIONALE

	2016	2015
a. Volume d'affari (in migliaia di euro)	14.420	17.128
b. Valore aggiunto (in migliaia di euro)	3.385	4.991
c. Margine operativo lordo (in migliaia di euro)	3.385	4.991
d. Risultato operativo netto (in migliaia di euro)	1.985	-2.800
e. Utile (perdita) dell'esercizio (in migliaia di euro)	1.347	- 3.120
f. Investimenti (in migliaia di euro)	111	65

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni di legge in materia di bilancio ed è sottoposto a revisione contabile da parte di EY S.p.A.

Al 31 dicembre 2016 il capitale sociale ammonta a 2.582 migliaia di euro.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 presenta un utile pari a 1.347 migliaia di euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2016 tonn. 33.682 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 37.368 ritirate nel 2015 quindi sostanzialmente in linea con quelli dell'anno precedente.
Inoltre sono state ritirate tonnellate 81.074 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 75.569 trattato nel 2015 *con un incremento quindi del 7,2%;* complessivamente le tonnellate trattate sono di poco inferiori alla capacità produttiva dell'impianto anche se occorre sottolineare che l'esercizio 2016 ha beneficiato di ulteriore incremento delle tonnellate trattate provenienti da altri bacini.

L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a 4.711 MWh nel 2016 contro 4.715 MWh nel 2015 sostanzialmente il linea all'anno precedente.

Il contraddittorio nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, originatosi inizialmente dalla mancata approvazione del corrispettivo consuntivo e più recentemente esteso alle delibere di approvazione di tariffa definitiva, ha trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.
Con tale atto è definito l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.
Inoltre vengono regolate le partite pregresse oggetto di contenzioso, viene definita la tariffa spettante per l'anno 2016 ed è stabilito l'abbandono dei contenziosi pendenti.
La conciliazione di cui sopra, a seguito di condizioni sospensive, produrrà completo effetto a far data dal 01/01/2017, con effetto retroattivo, per il corrispettivo a regime ed a far data dal 01/01/2016 per il corrispettivo specifico pattuito per il 2016.
Si fa presente che la società aveva precedentemente accantonato gli oneri stimati di tale conciliazione nei bilanci precedenti.

Risultati economici, patrimoniali e finanziari

Nell'esercizio in esame il volume d'affari è risultato pari a 14.420 migliaia di euro (17.128 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) in diminuzione di 2.708 migliaia di euro (16%) rispetto all'esercizio 2015

I ricavi relativi all'attività di vendita di energia sono pari a 825 migliaia di euro contro 827 migliaia di euro nell'anno precedente, con un decremento di 2 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2015. L'energia messa in rete nell'anno è stata pari a 4.711 MWh nel 2016 contro 4.715 MWh nel 2015.

I ricavi derivanti dall'attività di smaltimento e trattamento rifiuti sono pari a 12.687 migliaia di euro contro 15.234 migliaia di euro nell'anno precedente, con un decremento complessivo di 2.547 migliaia di euro (17%) rispetto al 2015; si rinvia a miglior spiegazione quanto sopra indicato nei "Fatti di rilievo dell'esercizio".
La Società, ha trattato nel corso dell'anno 2016 tonn. 33.682 provenienti dal solo bacino biellese contro tonn. 37.368 ritirate nel 2015.
Inoltre sono state ritirate tonnellate 81.074 di rifiuti provenienti da altri bacini, destinate al solo trattamento contro 75.569 trattato nel 2015; complessivamente le tonnellate trattate sono inferiori alla capacità produttiva dell'impianto anche se occorre sottolineare che l'esercizio 2016 ha beneficiato di ulteriore incremento delle tonnellate trattate provenienti da altri bacini.
Per quanto riguarda la gestione dello stesso polo tecnologico occorre evidenziare che, in base ad accordo con la società A2A Ambiente S.p.A., la Vostra società ha affidato alla stessa la gestione completa del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti, al collocamento in discarica degli stessi.

Le prestazioni di servizio a controllante sono pari a 670 migliaia di euro contro 917 migliaia di euro e trattasi in particolare della rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià.

Gli altri ricavi dell'esercizio, pari a 239 migliaia di euro (150 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), includono in particolare ecotasse per 113 migliaia di euro, a sopravvenienze attive per 77 migliaia di euro, mentre la quota residuale è riferibile agli affitti a controllante ed a eccedenze fondi.

Gli oneri esterni ammontano a 11.034 migliaia di euro (12.137 migliaia di euro al 31 dicembre 2015), in decremento di 1.103 migliaia di euro (10%) rispetto all'esercizio 2015

I costi per "materiali" pari 561 migliaia di euro (576 migliaia di euro nel 2015) in particolare riferiti all'acquisto di energia elettrica per 500 migliaia di euro da parti correlate.

Le "prestazioni di servizio" pari a 10.069 migliaia di euro (11.140 migliaia di euro nel 2015) includono in particolare l'attività di gestione dell'impianto produttivo di Cavaglià e i costi di smaltimento rifiuti nei riguardi sempre della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A.

La voce "Godimento beni di terzi" pari a 47 migliaia di euro (47 migliaia di euro nel 2015) si riferisce a costi di affitti / diritti in particolare addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti.

Gli "altri costi di esercizio" pari a 358 migliaia di euro (374 migliaia di euro nel 2015) includono in particolare ecotasse e contributi e IMU e tasse varie.

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2016 cosi come per l'esercizio 2015 ad iscrivere gli accantonamenti per contenziosi inerenti imposte indirette nella voce in oggetto.

Gli ammortamenti sono risultati pari a 1.401 migliaia di euro (1.298 migliaia di euro nel 2015) e riguardano gli impianti produttivi di Cavaglià.

Gli accantonamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio ammontano a zero migliaia di euro (6.493 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

La gestione finanziaria risulta pari a -1 migliaia di euro (1 migliaia di euro nel 2015).

Il risultato prima delle imposte dell'esercizio in esame, è pari a 1.984 migliaia di euro (-2.799 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Al netto delle imposte dell'esercizio pari a 637 migliaia di euro il risultato positivo dell'esercizio è risultato pari a 1.347 migliaia di euro.

Nell'esercizio in esame gli investimenti sono stati pari a 111 migliaia di euro (65 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) inerenti in particolare la discarica della società e la progettazione dei nuovi lotti.

La situazione patrimoniale, redatta secondo lo schema delle fonti e degli impieghi evidenzia al 31 dicembre 2016 un capitale investito pari a 998 migliaia di euro (-3.504 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) a fronte di un patrimonio netto pari a 3.289 migliaia di euro (1.942 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e di una posizione finanziaria netta pari a 2.291 migliaia di euro (5.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il capitale immobilizzato netto è negativo per -28.853 migliaia di euro (-27.282 migliaia di euro al 31 dicembre 2015.

Il capitale di funzionamento, è risultato pari a 29.851 migliaia di euro (23.778 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016 evidenzia un *free cash flow* negativo per 3.156 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta di 2.291 migliaia di euro (5.446 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

Si riportano di seguito i principali indicatori reddituali e di liquidità della società:

Indicatori reddituali	**31.12.2016**	**31.12.2015**
Roi *(Return on investment)*	4,38%	-5,64%
Roe *(Return on equity)*	69,35%	-61,63%

Ros *(Return on sales)*	13,76%	-16,35%

Indicatori di liquidità	**31.12.2016**	**31.12.2015**
Indice di liquidità primaria: Attività correnti – Scorte di magazzino / Passività correnti	379,65%	267,10%
Indice di liquidità secondaria: Attività correnti / Passività correnti	379,65%	267,10%
Margine di tesoreria (migliaia di euro): Attività correnti – Scorte di magazzino – Passività correnti	32.140	29.222

Altre informazioni

Come previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che non risultano ad oggi spese per investimenti in ricerca e sviluppo.

Con riferimento all'articolo 2428 6bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società non ha provocato alcun danno ambientale e quindi non è stata condannata al pagamento di alcuna sanzione.

Non si segnalano casi di morte sul lavoro e cause di mobbing per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

La società non possedeva al 31 dicembre 2016 quote proprie, né aveva effettuato acquisti o cessioni di tali quote nel corso dell'esercizio, direttamente, o indirettamente per tramite di società controllate o collegate, o per tramite di società fiduciarie o di interposta persona.

Rischi e Incertezze

Il Gruppo A2A si è dotato di un processo di *assessment* e *reporting* dei rischi per rendere la gestione dei rischi di *business* parte integrante e sistematica dei processi di *management*. Tale processo è ispirato alla metodologia *dell'Enterprise Risk Management* del *Committee of Sponsoring Organizations* of the *Treadway Commission* (CoSO report) ed in compliance con il Codice di Autodisciplina della Consob .

La metodologia adottata si fonda sulla presenza di un modello dei rischi che tiene conto delle caratteristiche del Gruppo, della sua vocazione multi-business e del settore di appartenenza.
Sulla base del modello viene periodicamente svolto un processo di *self-assessment* dei rischi, a livello di Gruppo, che attraverso il coinvolgimento diretto del Management e di tutte le strutture aziendali, permette di determinare i rischi maggiormente rilevanti, i relativi presidi ed i piani di mitigazione.

Di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze a cui A.S.R.A.B. S.p.A. è esposta, in considerazione del settore di attività in cui opera e delle peculiarità del modello di *business* adottato.

Rischio tasso: la società è esposta al rischio di tasso di interesse applicato al conto corrente di corrispondenza, il cui tasso di interesse è indicizzato all'*Euribor*. L'esposizione al tasso di interesse è governata dalla capogruppo attraverso la gestione accentrata della tesoreria.

Rischio liquidità: rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. A.S.R.A.B. S.p.A.. utilizza il servizio di tesoreria accentrata (*cash pooling*) del Gruppo attraverso il quale la controllante ottimizza il sistema fonti-impieghi finanziari gestendo centralmente i flussi di liquidità corrisposti alle controllate attraverso appositi conti correnti di corrispondenza. A tal proposito si segnala che il Gruppo A2A pone particolare attenzione al costante presidio del rischio di liquidità garantendo il mantenimento di adeguate disponibilità finanziarie per far fronte agli impegni attesi e dispone di un adeguato *liquidity buffer* sufficiente a far fronte agli impegni inattesi.

Rischio credito: legato all'inadempienza contrattuale della controparte; è quindi il rischio che la controparte dell'operazione non adempia nei modi e tempi previsti dal contratto. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso un struttura organizzativa di Gruppo dedicata ed apposite procedure che regolamentano il processo.

Rischio normativo e regolatorio: rappresenta il rischio legato alla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento che ha effetti sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. A.s.r.a.b. S.p.A. si avvale del supporto del Gruppo per attuare una politica di monitoraggio e gestione finalizzata a mitigarne, per quanto possibile, gli effetti. Il Gruppo opera attraverso un presidio articolato su più livelli che prevede il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di governo e regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Rischi operativi: in A.S.R.A.B. S.p.A. vengono gestiti siti produttivi tecnologicamente ed operativamente complessi il cui malfunzionamento o danneggiamento accidentale potrebbe determinarne l'indisponibilità e, conseguentemente, comportare perdite economiche ed eventuali danni di immagine dovuti all'interruzione dei servizi erogati. Per quanto i rischi di indisponibilità degli impianti siano da ritenersi intrinseci al *business* e non del tutto eliminabili, la società pone in essere strategie di mitigazione preventiva volte a ridurne le probabilità di accadimento e strategie di azione finalizzate ad attenuarne gli eventuali impatti. Le attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurne l'impatto, prevedono procedure di manutenzione

programmata, sia ordinaria che preventiva, revisione periodica degli impianti e delle reti, contingency plan.

Rischi infrastruttura informatica: le attività di A.S.RAB. S.p.A. sono gestite attraverso sistemi informativi che supportano i principali processi aziendali, sia operativi che amministrativi e commerciali. L'inadeguatezza, la frammentazione delle piattaforme esistenti o il mancato aggiornamento di tali sistemi informativi rispetto alle esigenze di business, la loro eventuale indisponibilità rappresentano potenziali fattori di rischio che vengono mitigati attraverso appositi presidi governati dalla Funzione Information & Communication Technology di Gruppo.

Rapporti con le parti correlate

I rapporti finanziari con la controllante riguardano il servizio di tesoreria centralizzata con la quale la capogruppo, attraverso conti correnti intrattenuti tra le parti, svolge le operazioni di incasso e pagamento per conto della controllata sulla base di un mandato conferitole da quest'ultima.
Tali rapporti sono regolati a tassi di mercato.
Alla capogruppo diretta A2A Ambiente S.p.A. è affidata l'attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.
I rapporti con le correlate sono relativi a:
- acquisto di energia elettrica;
- rifatturazione di costi nell'ambito della gestione del polo tecnologico;
- attività di smaltimento rifiuti;
- attività di gestione del Polo Tecnologico, dal servizio di gestione, manutenzione dell'impianto Biocubi® di trattamento dei rifiuti sino al collocamento in discarica degli stessi.

Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con la società controllante A2A Ambiente S.p.A., la capogruppo A2A S.p.A. e le altre società del Gruppo.

STATO PATRIMONIALE (migliaia di euro)	**A2A AMBIENTE SPA** **controllante diretta**	**A2A SPA** **controllante indiretta**	**SOCIETA' DEL GRUPPO**	**TOTALI**
ATTIVO:				
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
II - CREDITI	500	466		**966**
III - ATTIVITA FIN. CHE NON COS	-	2.289		**2.289**
PASSIVO:				
D) DEBITI	5.580	24		**5.604**

CONTO ECONOMICO (migliaia di euro)	A2A AMBIENTE SPA controllante diretta	A2A SPA controllante indiretta	SOCIETA' DEL GRUPPO	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	670			**670**
5) Altri ricavi intragruppo	32			**32**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci	-		500	**500**
7) Costi per servizi	8.263	2		**8.265**
8) Costi per godimento beni di terzi	36			**36**
14) Oneri diversi	28			**28**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
17) Interessi ed altri oneri finanziari			-	**-**

Evoluzione prevedibile della gestione

L'impianto di Cavaglià, continua a ricevere i rifiuti provenienti dal bacino di competenza ed anche da fuori bacino, con quantitativi in linea con il 2016, ma pur sempre inferiori alla capacità produttiva dell'impianto.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Basso

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	62.336	64.544
7) Altre immobilizzazioni immateriali	1.617.706	2.905.205
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.680.041**	**2.969.749**
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati		
(Fondo ammortamento fabbricati industriali)		
2) Impianti e macchinari		
(Fondo ammortamento impianti e macchinari)		
3) Attrezzature diverse	-	-
(Fondo ammortamento attrezzature diverse)	-	-
4) Beni diversi	66.372	66.372
(Fondo ammortamento beni diversi)	- 66.372	- 66.372
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	**-**	**-**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in		
2) Crediti		
a) crediti verso imprese controllate		
b) crediti verso imprese collegate		
c) crediti verso controllante		
d) crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) crediti verso altri :		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale crediti	**1.800**	**1.800**
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	**1.800**	**1.800**
Totale immobilizzazioni (B)	**1.681.841**	**2.971.549**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	33.931.414	33.415.340
2) Crediti verso imprese controllate		
3) Crediti verso imprese collegate		
4) Crediti verso controllanti	965.928	1.460.042
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti		
5-bis) Crediti Tributari	68.742	18.925
5-ter) Imposte Anticipate	6.367.808	6.369.094
5-quater) Crediti verso altri		
anticipi a fornitori	8.400	-
crediti diversi	1.186	-
Totale crediti	**41.343.477**	**41.263.402**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti		

A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli		
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Verso Controllante	2.288.949	5.444.471
Totale attività finanziarie	**2.288.949**	**5.444.471**
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	-	-
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide	**-**	**-**
Totale attivo circolante (C)	**43.632.426**	**46.707.873**
D) RATEI E RISCONTI	**-**	**2.693**
TOTALE ATTIVO	**45.314.267**	**49.682.115**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
II - Riserva da sovrapprezzo		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	-	368.543
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve distintamente indicate		737.016
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	
VIII - Utili/Perdite portati a nuovo	- 640.325	1.373.815
IX - Utile/Perdita netta dell' esercizio	1.346.758	- 3.119.699
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	**3.288.683**	**1.941.925**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili		
2) Fondo imposte anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri fondi rischi	30.532.898	30.251.856
Totale fondi rischi ed oneri	**30.532.898**	**30.251.856**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti verso banche	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti verso fornitori	5.480.704	6.222.551
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti verso imprese controllate		
10) Debiti verso imprese collegate		
11) Debiti verso controllanti		
Debiti c/c con la controllante	-	-
Altri debiti	5.603.940	10.763.179
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	21.205	18.617
12) Debiti tributari	4.155	3.887
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.898	3.372
14) Altri debiti		
debiti diversi	374.851	470.795
Totale debiti	**11.486.753**	**17.482.400**

A.S.R.A.B S.p.A. STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)	BILANCIO AL 31.12.2016	BILANCIO AL 31.12.2015
E) RATEI E RISCONTI	**5.934**	**5.934**
TOTALE PASSIVO	**45.314.267**	**49.682.115**

CONTO ECONOMICO

A.S.R.A.B. S.p.A. **CONTO ECONOMICO** (valori espressi in euro)	**BILANCIO AL 31.12.2016**	**BILANCIO AL 31.12.2015**
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		
Vendita Energia elettrica	824.925	827.228
Ricavi da smaltimento rifiuti a terzi	12.686.748	15.234.170
Prestazioni di servizi a controllante	669.572	916.761
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	**14.181.245**	**16.978.159**
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	**0**	**0**
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	**0**	**0**
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	**0**	**0**
5) Altri ricavi e proventi		
Diversi	206.742	137.883
Diversi a società controllanti	31.760	11.938
Totale altri ricavi e proventi	**238.502**	**149.821**
Totale valore della produzione (A)	**14.419.747**	**17.127.980**
B) Costi della produzione		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
Acquisti di energia da correlate	500.266	525.992
Acquisti di combustibili, energia ed acqua	24.513	35.489
Acquisti di materiali	35.918	15.052
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	**560.696**	**576.534**
7) Costi per servizi		
Manutenzioni e riparazioni	73.447	75.678
Smaltimenti e trasporti	5.934.323	5.705.693
Altri costi	213.870	554.875
Spese per servizi	260.094	94.281
Spese per servizi da controllanti	3.587.000	4.709.968
Totale spese per servizi	**10.068.734**	**11.140.494**
8) Spese per godimento beni di terzi		
godimento beni da terzi	46.564	46.564
Totale spese per godimento beni di terzi	**46.564**	**46.564**
9) Costi per il personale	**0**	**0**
10) Ammortamenti e svalutazioni	**1.400.586**	**1.320.064**
a) ammortamenti delle imm.immateriali	1.400.586	1.298.239
b) ammortamenti delle imm.materiali		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		21.825
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, di consumo e merci	**0**	**0**
12) Accantonamenti per rischi	**0**	**6.470.849**
13) Altri accantonamenti	**0**	**0**
14) Oneri diversi di gestione		
Imposte e tasse	32.070	32.070
Altri oneri	326.243	341.544
Totale oneri diversi di gestione	**358.313**	**373.614**
Totale costi della produzione (B)	**12.434.894**	**19.928.118**

A.S.R.A.B. S.p.A. **CONTO ECONOMICO** (valori espressi in euro)	**BILANCIO AL 31.12.2016**	**BILANCIO AL 31.12.2015**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**1.984.853**	**-2.800.138**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari		
a) Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
3. Da Controllante		2.528
Totale altri proventi finanziari	**0**	**2.528**
17) Interessi e altri oneri finanziari		
c) controllante		559
e) altri:	604	770
Totale interessi e altri oneri finanziari	**604**	**1.329**
17-b <u>Utili e perdite su cambi</u>		
Totale Utili e perdite su cambi		
Totale proventi e altri oneri finanziari (C)	**-604**	**1.198**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	**-**	**-**
19) Svalutazioni	**-**	**-**
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	**-**	**-**
Risultato prima delle imposte	**1.984.249**	**-2.798.940**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**637.491**	**320.759**
Imposte sul reddito dell'esercizio	82.474	151.392
Oneri/Proventi da consolidamento	559.486	1.027.630
Imposte anticipate	8.079	-854.065
Imposte differite		0
Imposte es.prec.	-12.548	-4.198
Totale imposte	**637.491**	**320.759**
23) Risultato netto dell'esercizio	**1.346.758**	**-3.119.699**

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio d'esercizio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Rendiconto finanziario e della presente Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 139/15, che recepisce i contenuti della direttiva 34/2013/UE, le cui disposizioni si applicano ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2016.
Il bilancio è stato redatto in base alla normativa vigente, integrata dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e pubblicati in data 22 dicembre 2016.

Postulati e Principi generali di redazione del bilancio: disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/15

Il D. Lgs. 139/2015 modifica l'art. 2423-bis del Codice Civile, eliminando la disposizione in base alla quale la valutazione delle voci deve essere fatta "tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato" e stabilisce che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto". Viene pertanto enfatizzato il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, il quale implica che gli eventi e i fatti di gestione siano rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Il D. Lgs. 139/2015 dà riconoscimento normativo al principio di rilevanza e stabilisce che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".
Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

In particolare, il bilancio è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e continuità aziendale.
La valutazione delle voci è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale, tenendo conto quindi degli oneri e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.
I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.
Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.
Tutte le voci sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente e i dati, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità delle informazioni di bilancio.
Nella redazione del bilancio non si è proceduto a deroghe, ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 del codice civile.
Il presente bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte di EY S.p.A..

Attività di direzione e coordinamento della società

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante A2A S.p.A. e quindi, ai sensi degli artt. 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, nella presente Nota integrativa sono riportati i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato

della società controllante indiretta A2A S.p.A. oltre che della controllante diretta A2A Ambiente S.p.A. (Allegati n.6-7 della presente Nota integrativa).

Eventi significativi occorsi nell'esercizio e continuità aziendale

Come già illustrato nella Relazione sulla gestione "Fatti di rilievo dell'esercizio", il contraddittorio nei confronti di Co.s.r.a.b., che perdurava sin dall'esercizio 2005, originatosi inizialmente dalla mancata approvazione del corrispettivo consuntivo e più recentemente esteso alle delibere di approvazione di tariffa definitiva, ha trovato conclusione a fine anno 2016, con l'approvazione da parte degli organi societari della società e di Co.s.r.a.b. della proposta di conciliazione fra le due società e la stesura del verbale di conciliazione avanti il Tribunale di Biella in data 29 dicembre 2016.
Con tale atto è definito l'assetto tariffario applicabile per dodici anni a partire dal 01/01/2017, con quindi il proseguimento della convezione a tutto il 31/12/2028.
Inoltre vengono regolate le partite pregresse oggetto di contenzioso, viene definita la tariffa spettante per l'anno 2016 ed è stabilito l'abbandono dei contenziosi pendenti.
La conciliazione di cui sopra, a seguito di condizioni sospensive, produrrà completo effetto nel corso del 2017.

Schemi di bilancio e Nota integrativa

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 2427 del Codice Civile.
La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

Con l'adozione del D. Lgs. 139/2015 sono state apportate alcune modifiche agli schemi di Stato patrimoniale dei Conto economico; le principali novità riguardano, per lo Stato patrimoniale, l'introduzione di specifiche voci di dettaglio relative ai rapporti intercorsi con imprese sottoposte al controllo delle controllanti (c.d. imprese sorelle) e per il Conto economico l'eliminazione della sezione dedicata ai proventi e agli oneri straordinari. Sono stati infine eliminati i conti d'ordine, in precedenza riportati in calce allo schema di Stato patrimoniale.

Nello specifico nello schema di Stato patrimoniale:

- i costi di ricerca e pubblicità vengono eliminati dagli oneri pluriennali capitalizzabili tra le Immobilizzazioni immateriali;
- le azioni proprie sono iscritte a riduzione del Patrimonio netto e non più iscritte nell'attivo immobilizzato;
- sono inserite nuove voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante dedicate alle partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e ai crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- nel passivo di Stato patrimoniale è inserita una nuova voce dedicata ai debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti;

- al fine di recepire la nuova disciplina degli strumenti finanziari derivati, nell'attivo di Stato patrimoniale sono state create specifiche voci tra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante, destinate ad accogliere gli strumenti finanziari derivati attivi, nel patrimonio netto la voce "A.VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" e nel passivo una specifica voce tra i fondi per rischi e oneri, destinata ad accogliere gli strumenti finanziari derivati passivi.

Nell'ambito dello schema di Conto economico:

- nella gestione finanziaria è richiesta la separata indicazione dei proventi e degli oneri da imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- con riferimento alla valutazione degli strumenti finanziari derivati sono previste specifiche voci destinate ad accogliere le rivalutazioni e le svalutazioni di strumenti finanziari derivati;
- viene eliminata la sezione riguardante le componenti di reddito straordinarie.

Il D. Lgs. 139/2015 elimina inoltre la disposizione che richiede di indicare in calce allo Stato patrimoniale, tra i conti d'ordine, le garanzie prestate, gli impegni assunti e i beni di terzi presso l'impresa, e viene stabilito che l'informativa su impegni, garanzie e passività potenziali deve essere fornita nella Nota integrativa.

Alla luce delle modifiche sopra riportate, si è proceduto alla riesposizione dei valori al 31 dicembre 2015 con riferimento sia ai rapporti economici e patrimoniali nei confronti delle società sottoposte al controllo della controllante sia alle componenti straordinarie di reddito.

Le voci riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto economico, previste rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, non sono indicate se hanno saldo nullo sia nell'esercizio in corso che nel precedente.

Il D. Lgs. 139/2015 ha parzialmente integrato e, in casi specifici, modificato l'informativa da fornire in Nota integrativa:

- è stato previsto infatti, quale conseguenza della eliminazione della sezione relativa alle componenti di reddito straordinarie, che in sua sostituzione siano fornite in Nota integrativa informazioni circa l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;
- è stato introdotto uno specifico comma all'art. 2427 del Codice Civile, che richiede delle specifiche informazioni per gli impegni, i rischi e le passività potenziali della società a seguito delle eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
- gli eventi successivi alla chiusura del bilancio andranno segnalati in Nota integrativa e non più nella relazione sulla gestione;
- la Nota integrativa dovrà riportare la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio;
- dovranno essere fornite informazioni che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri;
- con riferimento ai rapporti tra la società e i sindaci e amministratori, oltre all'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria (così come previsto dalla norma attualmente un vigore), andrà illustrato anche l'ammontare delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31 dicembre 2016 sono quelli utilizzati nel precedente esercizio, integrati dalle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/15 e dai nuovi principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità pubblicati in data 22 dicembre 2016, e sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati dell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimato con sufficiente attendibilità.
Le "Immobilizzazioni immateriali" sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e degli altri costi direttamente imputabili.
Sono ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro prevista utilità futura e, qualora si ritenga che non esprimano più alcun beneficio futuro, il valore residuo viene addebitato a conto economico.

I costi di impianto ed ampliamento aventi utilità pluriennale vengono ammortizzati, in quote costanti, in un periodo pari a cinque anni.
I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore fra la durata residua del contratto di affitto e la vita economico-tecnica delle migliorie stesse.
I costi per il *software* vengono ammortizzati in tre anni.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso e nei limiti del costo sostenuto; l'avviamento deve essere ammortizzato in funzione della sua vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere stimata attendibilmente, l'avviamento è ammortizzato entro un periodo non superiore a dieci anni.
Se si verifica una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile. Quest'ultimo è identificato come il maggior valore tra l'importo realizzabile dall'alienazione e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo, ad esclusione dell'avviamento per il quale il ripristino non è previsto.

In particolare i beni immateriali si riferiscono a:

- opere relative alla costruzione della discarica, insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificate alla voce "altri costi pluriennali", e vengono ammortizzate in funzione del suo riempimento, rapportato alla volumetria disponibile.
- costi consuntivati riferiti ai fabbricati "civili", insistenti su terreno di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A., che vengono classificati alla voce "altri costi pluriennali" e ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Consorzio Rifiuti pari a 15 anni.
- costi capitalizzati relativi all'impianto biocubi, che vengono imputati alla categoria "altri costi pluriennali", in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati in funzione della durata della convenzione con il Co.s.r.a.b. pari a 15 anni, a partire dall'entrata in funzione dell'impianto.
- costi capitalizzati riferiti all'impianto biogas c/o la discarica di proprietà che vengono imputati alla categoria "altri costi pluriennali", in quanto trattasi di costi sostenuti su terreni di proprietà

della controllante A2A Ambiente S.p.A. ed ammortizzati per la durata di cinque anni, a partire dall'entrata in funzione dell'impianto.

Immobilizzazioni materiali

Le "Immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna al netto dei fondi di ammortamento. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Le immobilizzazioni vengono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, secondo il metodo delle quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni, anche tenuto conto delle disposizioni normative e regolamentari sui criteri di svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio e delle strategie del *management* a tale riguardo.
Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti aventi vite utili diverse da quella del cespite principale l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia praticabile o significativo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono stati rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi.

Nel caso in cui intervengano dei cambiamenti nella vita utile dei cespiti, per avvenuti mutamenti delle condizioni originarie di stima in conseguenza di piani aziendali che ne prevedono la sostituzione, le immobilizzazioni vengono ammortizzate tenendo conto della residua utilità futura.

Se si verifica una perdita durevole di valore le immobilizzazioni sono svalutate fino a concorrenza del valore recuperabile, rappresentato dal maggior valore tra quello realizzabile dall'alienazione (valore equo) e quello effettivo d'uso.

Se dovessero venir meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le "Immobilizzazioni finanziarie", consistenti in partecipazioni in imprese controllate e collegate, imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed in altre imprese, sono valutate al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.
Se al termine dell'esercizio il titolo risulta di valore durevolmente inferiore al costo sostenuto, si procede ad iscrivere l'immobilizzazione finanziaria a tale minor valore. Tale riduzione non può essere mantenuta nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
I crediti inclusi fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

In conformità con quanto stabilito dall'OIC 21 "*Partecipazioni*" gli utili o le perdite che derivano dalla cessione di partecipazioni immobilizzate, quale differenza tra il valore contabile e il prezzo di cessione, sono iscritti nella gestione finanziaria.

Le spese di cessione delle partecipazioni si rilevano autonomamente nel conto economico, senza contribuire al saldo dell'eventuale plus/minusvalenza derivante dal realizzo delle partecipazioni.

Rimanenze

Le "Rimanenze" sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.
In particolare, il costo è determinato secondo il metodo della media ponderata, mentre il valore di presumibile realizzazione è determinato in base ai prezzi che si presume di realizzare al momento della vendita.
Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.
Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, ottenuto mediante la rettifica del valore nominale con appositi fondi.

Coerentemente con quanto disposto dall'OIC 15 "Crediti" i crediti di origine finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie e i crediti di natura commerciale nell'attivo circolante, indipendentemente dal periodo di tempo entro il quale si trasformeranno in liquidità.

Per i crediti che risultano iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è prevista la valutazione col metodo del costo ammortizzato: i costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito.

Nei paragrafi successivi, sono dettagliati i crediti di durata residua superiore a cinque anni e la ripartizione degli stessi secondo aree geografiche, ove significativa.

Strumenti finanziari derivati

L'OIC 32 introduce una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale, che, in applicazione del principio di prevalenza della sostanza sulla forma, prevede la rilevazione dei diritti contrattuali e delle obbligazioni relativi agli strumenti derivati nello Stato patrimoniale, rispettivamente come attività e passività.
Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati a *fair value*, le cui variazioni sono successivamente imputate a Conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (c.d. *cash flow hedge*), direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto.

Operazioni non qualificabili o non designate come di copertura

Se l'operazione non è designata come di copertura l'iscrizione e la variazione di *fair value* sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili e designate come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai seguenti rischi: rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della società). Un'operazione è designata come di copertura quando rispetta le condizioni richieste dal principio OIC 32.

Crediti tributari

I crediti tributari riguardano eventuali imposte versate in eccedenza, nei casi in cui le imposte da corrispondere risultino inferiori agli acconti versati e alle ritenute subite.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da fondi realmente esistenti. I conti accesi alle disponibilità liquide devono comprendere tutti i movimenti di numerario avvenuti entro la data di bilancio. Di conseguenza i saldi dei conti bancari devono tenere conto di tutti gli assegni emessi e dei bonifici disposti entro la data di chiusura dell'esercizio e degli incassi effettuati dalle banche o altre istituzioni creditizie ed accreditati nei conti prima della chiusura dell'esercizio, anche se la relativa documentazione è pervenuta nell'esercizio successivo.
I depositi bancari e postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati in base al presumibile valore di realizzo che coincide, generalmente, con il valore nominale. In particolare, il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al loro valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono iscritti in tali poste le quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, contabilizzate per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Gli accantonamenti a tali fondi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
La posta in esame comprende anche gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo alla data di valutazione.

Dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi, in accordo con le disposizioni dell'OIC 31 *"Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto"*, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria), mentre sono utilizzate in via residuale la voce B12 "Accantonamenti per rischi" e la B13 "Altri accantonamenti", nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e tenuto conto delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) relativamente alle scelte effettuate dai dipendenti.
La disciplina del trattamento di fine rapporto è stata aggiornata in seguito alla riforma in vigore dal 2007, che consente ai dipendenti la facoltà di aderire ai fondi di previdenza complementare. Nelle imprese con più di 50 dipendenti, per le quote maturate dal 2007, il debito nei confronti dei lavoratori non è del datore di lavoro, ma dei Fondi e pertanto nel bilancio saranno esposti solo il fondo costituito dalle quote maturate fino al 2006 con la relativa rivalutazione ed il debito nei confronti dei Fondi per le quote maturate nell'ultima parte dell'esercizio e non ancora versate.

Debiti

I "Debiti" sono iscritti al valore nominale.
In particolare, i debiti tributari relativi alle imposte correnti sono rilevati sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle aliquote vigenti, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile, tenuto anche conto dei crediti di imposta, delle perdite a nuovo utilizzate nell'esercizio, nonché di specifiche situazioni agevolative.
Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza trova rappresentazione come credito nell'attivo dello stato patrimoniale.
Per i debiti immobilizzati e per i titoli di debito il criterio di valutazione è rappresentato dal costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza.

Attività e passività denominate in valuta estera

Le "Attività e passività denominate in valuta", ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico; l'eventuale utile netto è attribuito ad un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.
Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia sono riconosciuti al momento dell'erogazione del servizio
- i ricavi per vendite di beni sono iscritti all'atto del trasferimento della proprietà, che di norma corrisponde con la consegna o spedizione dei beni
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base della avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti
- i proventi di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale

I costi sono iscritti in correlazione al rispettivo ricavo di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.
Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte sul risultato dell'esercizio

Ai fini IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale", di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A..

A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e quindi transitano nel conto economico della società ogni qualvolta si manifesta una effettiva divergenza temporanea nella tassazione.

La contrattualizzazione della fiscalità consolidata corrente porta quindi a contabilizzare un "provento/onere da consolidato" che è riferito alla regolazione dei rapporti intercorrenti con la controllante in luogo dell'IRES corrente.
In particolare, il provento da consolidamento costituisce, fra l'altro, l'immediato realizzo del trasferimento della perdita fiscale dell'esercizio alla controllante A2A S.p.A., che potrà utilizzarla nell'ambito della tassazione consolidata. Di contro, l'onere di consolidamento corrente costituisce invece la remunerazione da corrispondere alla controllante per il versamento delle imposte sul reddito trasferito dalla società.
Sia gli oneri che i proventi da consolidato sono calcolati in misura pari all'aliquota IRES in vigore alla data di bilancio e applicata al relativo imponibile, positivo o negativo.

Per quanto concerne l'IRAP, la stessa, sia corrente che differita, è sempre rilevata nel conto economico della società in quanto non influenzata dal processo di consolidamento fiscale.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate con riguardo alle differenze di natura temporanea esistenti tra i valori delle attività e delle passività riportate nello stato patrimoniale e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che, pur

non iscritte in bilancio, possono produrre degli effetti fiscali differiti, come ad esempio le perdite fiscali riportabili a nuovo.
In particolare, l'attività per imposte anticipate è iscritta solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In ossequio al principio della prudenza, il valore delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire, in futuro, redditi imponibili fiscali tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.
Le imposte anticipate e differite sono determinate applicando le aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore negli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Eventuali variazioni, conseguenti a modifiche delle imposte e/o delle aliquote, sono rilevate nell'esercizio in cui le nuove disposizioni entrano in vigore e sono effettivamente applicabili.

COMMENTO ALLE POSTE DEL BILANCIO

1. STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016 presenta attività per 45.314 migliaia di euro e passività per 42.025 migliaia di euro; il patrimonio netto ammonta complessivamente a 3.289 migliaia di euro. L'utile dell'esercizio è pari a 1.347 migliaia di euro.

Di seguito vengono analizzate le principali voci dello stato patrimoniale.

ATTIVO

B) IMMOBILIZZAZIONI

B I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(migliaia di euro)	**31/12/2016**	**31/12/2015**
Immobilizzazioni in corso ed acconti	62	65
Altre immobilizzazioni immateriali	1.618	2.905
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.680**	**2.970**

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(migliaia di euro)	Valore al 31.12.2015	Variazione dell'esercizio				Valore al 31.12.2016
		investim.	riclassif.	ammort.	totale variaz.	
Costi di impianto ed ampliamento						
Avviamento						
Immobilizzazioni in corso	65	62	(65)		(3)	62
Altre immobilizzaz. immateriali	2.905	49	65	(1.401)	(1.287)	1.618
Totale immobilizz. immateriali	**2.970**	**111**		**(1.401)**	**(1.290)**	**1.680**

Al 31 dicembre 2016 le immobilizzazioni immateriali risultano pari a 1.680 migliaia di euro (2.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e presentano un decremento netto di 1.290 migliaia di euro, dovuto all'effetto contrapposto delle seguenti voci:

- gli investimenti dell'esercizio pari a 111 migliaia di euro;
- riclassifiche da Immobilizzazioni in corso ad Altre immobilizzazioni immateriali per 65 migliaia di euro;
- gli ammortamenti dell'esercizio in esame pari a 1.401 migliaia di euro.

La voce “immobilizzazioni in corso ed acconti” accoglie i valori relativi ad acconti riguardanti spese di progettazione.
La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” accoglie i valori relativi a migliorie su beni di terzi come di seguito evidenziato:

Costi di impianto ed ampliamento

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio:

	Valori
Costo d’acquisto e produzione	153
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(153)
Valore inizio esercizio	**0**
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	0
Valore a fine esercizio	**0**

I costi di impianto ed ampliamento sono iscritti all'attivo con il consenso del collegio sindacale ed esposti al netto degli ammortamenti dell'esercizio; il valore iscritto in bilancio si riferisce ai costi legali e notarili inerenti la costituzione della società, all'imposta di registro liquidata sulla sottoscrizione del capitale sociale, nonché ai costi notarili relativi al trasferimento della sede legale oltre che alle spese capitalizzate relativamente al finanziamento con Centrobanca S.p.A.; tali spese a inizio periodo erano completamente ammortizzate.

Costi pluriennali riferiti all’impianto di smaltimento “discarica”.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l’attuale:

	Valori
Costo d’acquisto e produzione	3.320
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(3.240)
Valore inizio esercizio	**80**
Acquisti	114
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(128)
Valore a fine esercizio	**66**

Il valore iscritto in bilancio si riferisce ai costi capitalizzati relativi alla costruzione della discarica; l’ammortamento relativo ha seguito il criterio di una percentuale corrispondente alla volumetria occupata nell’anno in esame rapportata al volume disponibile ad inizio di ogni periodo.

Costi pluriennali riferiti ai “fabbricati”.

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l’attuale:

	Valore
Costo d'acquisto e produzione	745
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(634)
Valore inizio esercizio	**111**
Acquisti	0
Alienazioni	0
Ammortamento esercizio	(50)
Valore a fine esercizio	**61**

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dei fabbricati civili adiacenti all'impianto biocubi e cioè la palazzina ufficio e la casa del custode; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista pari a 15 anni della convenzione.

Costi pluriennali riferiti all' "Impianto".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

	Valore
Costo d'acquisto e produzione	15.676
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(13.265)
Valore inizio esercizio	**2.411**
Decrementi	0
Riclassifiche negative	0
Ammortamento esercizio	(1.071)
Valore a fine esercizio	**1.340**

Il valore indicato è riferito ai costi consuntivati per la costruzione dell'impianto biocubi; l'ammortamento imputato è pro-rata temporis in funzione della durata prevista della convenzione pari a 15 anni.
L'impianto biocubi è costruito su terreno di proprietà della A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), subentrata a Cavaglià S.r.l. a seguito di delibera di fusione per incorporazione come da atto del 23/06/2009, con effetto giuridico il 01/07/2009 come anche detto nelle premesse, dato in comodato gratuito alla Vostra società con termine il 31 dicembre 2080.

Costi pluriennali riferiti all' "Impianto Biogas".

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle variazioni intercorse fra il precedente esercizio e l'attuale:

	Valore
Costo d'acquisto e produzione	759
Ammortamenti Esercizi Precedenti	(456)
Valore inizio esercizio	**303**

Incrementi	0
Riclassifiche positive (negative)	0
Ammortamento esercizio	(152)
Valore a fine esercizio	**151**

Il valore indicato è riferito ai costi capitalizzati per l'impianto biogas c/o la discarica della società che ha visto vedere iniziare la produzione nel corso della prima parte del 2013; l'ammortamento imputato è sviluppato su cinque anni.

Per le "Immobilizzazioni immateriali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n.1 della presente nota integrativa).

B II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016 risultano completamente ammortizzate così come al termine dell'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati

Il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi, la palazzina uffici e la casa custode è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.); pertanto i fabbricati di proprietà della società vengono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

Impianti e macchinario

Come detto sopra, poiché il terreno sul quale insiste l'impianto biocubi così come l'impianto biogas è di proprietà A2A Ambiente S.p.A. (già Ecodeco S.r.l.), gli impianti sono indicati fra le immobilizzazioni immateriali.

Attrezzature industriali e commerciali

La società non ha attrezzature in dotazione.

Altri beni

Il valore è costituito da un trattore e dal suo rimorchio acquistato a fine 2005, di supporto all'impianto biocubi, e da un condizionatore ad uso degli uffici dell'impianto che risultano completamente ammortizzati già all'inizio dell'esercizio.

Si precisa inoltre che, nell'esercizio in esame, non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Per le "Immobilizzazioni materiali" è stato predisposto un prospetto sintetico (allegato n. 2 della presente nota integrativa).

BIII) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Crediti verso imprese controllanti	0	0	0
Crediti verso altri	2		2
Di cui:			
Quota esigibile entro l'esercizio successivo	2		2
Quota esigibile oltre l'esercizio successivo	0		0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	**2**	**0**	**2**

B III 2) Crediti

B III 2 d-bis) *Crediti verso altri*

I crediti verso altri sono pari a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono relativi ai depositi cauzionali versati.

Si precisa che sui crediti immobilizzati non sono state effettuate rettifiche di valore, dato che gli stessi sono ritenuti completamente esigibili.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C I) RIMANENZE

Non vi sono rimanenze al termine dell'esercizio, così come al termine di quello precedente.

C II) CREDITI

C II 1) *Crediti verso clienti*

Tale posta al netto delle svalutazioni è pari a 33.931 migliaia di euro (33.415 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).
La composizione dei crediti in prevalenza per prestazioni di servizi di smaltimento e le variazioni intervenute nell'esercizio in esame sono evidenziate nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Valori al 31.12.2015	Variazioni dell'esercizio	Valori al 31.12.2016	Crediti esigibili		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo fino al 5°	Oltre il 5° esercizio
Crediti per prestazioni di servizi di smaltimento	33.504	514	34.018	34.018		
Totale crediti	**33.504**	**514**	**34.018**	**34.018**		
Fondo svalutazione crediti	(88)	1	(87)	(87)		
Totale	**33.416**	**515**	**33.931**	**33.931**		

I crediti verso clienti sono riferiti all'attività della società e sono maturati principalmente verso i comuni della provincia di Biella, Vercelli, Verbania, Torino e Genova e sono così dettagliati (migliaia di euro):

Crediti commerciali verso terzi	5.067;
Crediti verso terzi (Co.s.r.a.b)	28.875;
Crediti verso terzi (altri)	76;
Fondo svalutazione crediti	(87).

Si specifica che i crediti vantati nei confronti di Co.s.r.a.b, per lo più costituiti da stanziamenti a fatture da emettere relativi ad anni precedenti, sono giustificati dal fatto che A.s.r.a.b. non ha titolo a pretendere somme dai Comuni se non nella misura in cui si tratti di somme legittimate dalle tariffe approvate da Co.s.r.a.b.; ciò detto va da sé che i Comuni non possono essere considerati estranei al rapporto in quanto beneficiari delle attività di smaltimento di A.s.r.a.b..
Il credito suindicato risulta invariato rispetto all'esercizio precedente così come il fondo "rischi d'impresa" pari a 23.261 migliaia di euro di cui alla voce B) Fondi per rischi ed oneri; si rinvia a miglior spiegazione al paragrafo della presente Nota Integrativa "Eventi significativi occorsi nell'esercizio e continuità aziendale".

C II 4) *Crediti verso controllant*i

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Crediti verso controllanti	1.460	(494)	966
Totale crediti verso controllanti	**1.460**	**(494)**	**966**

Al 31 dicembre 2016 ammontano a 966 migliaia di euro (1.460 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e riguardano per:

- 500 migliaia di euro crediti verso A2A Ambiente S.p.A. maturati nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià;
- 462 migliaia di euro il credito tributario relativo all'adesione della società al consolidato fiscale con la controllante A2A S.p.A.;
- 4 migliaia di euro per altri crediti.

C II 5-bis) *Crediti tributari*

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
crediti tributari	19	50	69
Totale crediti tributari	**19**	**50**	**69**

Al 31 dicembre 2016 tale posta è pari a 69 migliaia di euro (19 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce al credito residuo IRAP.

C II 5-ter) *Imposte anticipate*

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Imposte Anticipate	6.369	(1)	6.368
Totale Imposte Anticipate	**6.369**	**(1)**	**6.368**

Tale posta risulta pari a 6.368 migliaia di euro (6.369 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferisce alle imposte anticipate derivanti da differenze temporanee nella tassazione.
I crediti relativi ad attività per imposte saranno esigibili nel momento in cui si riverseranno le differenze temporanee che le hanno generate.
Per un'analisi di maggior dettaglio sulle differenze temporanee in essere si rimanda alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio".

C II 5-quater) *Crediti verso altri*

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Crediti verso altri	**-**	**10**	**10**
di cui:			
- anticipi verso fornitori	0	8	8
- altri crediti diversi	-	2	2

Tale posta al 31 dicembre 2016 è pari a 10 migliaia di euro e si riferisce prevalentemente ad anticipi a fornitori

I crediti verso altri risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

C III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C III 7) *Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria*

Tale posta al 31 dicembre 2016 è pari a 2.289 migliaia di euro (5.444 migliaia di euro al termine dell'esercizio precedente) e si riferisce al c/c di "cash pooling" nei riguardi della controllante indiretta A2A S.p.A..

C IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
0	0	0
-	**0**	**0**

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 risultano pari a zero migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015).

D) RATEI E RISCONTI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016	entro l'esercizio successivo
Ratei e risconti	3	(3)	0	-
Totale Ratei e risconti	**3**	**(3)**	**0**	**-**

Sono evidenziati in bilancio per zero migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

La composizione del patrimonio netto è di seguito dettagliata:

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Capitale sociale	2.582	-	2.582
Riserva legale	369	(369)	0
Altre riserve distintamente indicate	737	(737)	-
Perdite/Utili portati a nuovo	1.374	(2.014)	(640)
Utile netto (perdita) dell'esercizio	(3.120)	4.467	1.347
Totale patrimonio netto	**1.942**	**1.347**	**3.289**

I) CAPITALE SOCIALE

Al 31 dicembre 2016 è pari a 2.582 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2015) ed è detenuto al 70% dalla controllante A2A AMBIENTE S.p.A. e per il 30% dalla S.E.A.B. S.p.A.

IV) RISERVA LEGALE

Ammonta a zero migliaia di euro (369 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); il decremento è riferito alla copertura delle perdite del precedente esercizio.

VI) ALTRE RISERVE DISTINATEMENTE INDICATE

Al 31 dicembre 2016 tale voce è pari a zero migliaia di euro (737 migliaia di euro al 31 dicembre 2015); il decremento rispetto al 31 dicembre 2015 è dovuto alla copertura delle perdite del precedente esercizio.

VIII) PERDITE PORTATE A NUOVO

La voce presenta un saldo negativo di 640 migliaia di euro e si riferisce alla residua perdita riporta a nuovo dall’esercizio precedente.

IX) UTILE NETTO DELL’ESERCIZIO

L’utile dell’esercizio risulta pari a 1.347 migliaia di euro.

La movimentazione delle poste di patrimonio netto viene fornita nell’allegato n.3 della nota integrativa.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

B 4) *Altri fondi rischi*

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Fondo contenziosi fiscale	230	21	251
Fondo per vertenze e atti negoziali	23.261	0	23.261
Fondo decommissioning	679	35	714
Fondo per oneri per discariche	6.082	225	6.307
	30.252		**30.533**

Gli altri fondi presentano un saldo di 30.533 migliaia di euro (30.252 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono a:
- 23.261 euro migliaia agli accantonamenti fatti negli esercizi precedenti per "rischi d'impresa" relativamente al contenzioso contrattuale nell'ambito della gestione del polo tecnologico, anche nei confronti di Co.s.r.a.b. per i crediti maturati; il valore risulta invariato rispetto all'esercizio precedente; si rinvia a miglior spiegazione al paragrafo della presente Nota Integrativa "Eventi significativi occorsi nell'esercizio e continuità aziendale".
- 6.307 euro migliaia per fondi oneri per discariche relativamente ai costi di ripristino ambientale e post chiusura.
- 714 euro migliaia all'accantonamento fatto nell'esercizio e in quelli precedenti relativamente al valore di "decommissioning" dell'impianto biocubi.
- 181 euro migliaia a fronte degli accantonamenti fatti nell'esercizio e in quelli precedenti per il rischio afferente la fiscalità locale relativa all'impianto destinato a discarica;
- 70 euro migliaia agli accantonamenti fatti in esercizi precedenti per rischi fiscali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La società non ha dipendenti.

D) DEBITI

D 7) *Debiti verso fornitori*

Al 31 dicembre 2016 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta a 5.481 migliaia di euro (6.223 migliaia di euro al 31 dicembre 2015).
I movimenti dell'esercizio in esame e l'esigibilità dei debiti verso fornitori, che presentano esclusivamente natura commerciale, sono riportati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Debiti verso fornitori	6.223	(742)	5.481
Totale debiti verso fornitori	**6.223**	**(742)**	**5.481**

I debiti verso fornitori sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori riguardano principalmente fatture da ricevere verso terzi e si specifica che per 5.047 euro migliaia è costituito da stanziamenti verso Co.s.r.a.b. e relativamente al contributo ambientale (calcolato in acconto) ed a ricalcoli su esercizi precedenti.

D 11) Debiti verso controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Debiti verso controllanti	10.763	(5.159)	5.604
Totale debiti verso controllanti	**10.763**	**(5.159)**	**5.604**

Al 31 dicembre 2016 sono pari a 5.604 migliaia di euro (10.763 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono prevalentemente ai debiti commerciali relativi alle prestazioni di servizi di varia natura effettuate dalla controllante A2A Ambiente S.p.A.

D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di c	19	2	21
Totale debiti verso controllanti	**19**	**2**	**21**

Al 31 dicembre 2016 sono pari a 21 migliaia di euro (19 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono ai debiti commerciali relativi alle vendita di energia da parte di A2A Energia S.p.A..

D 12) Debiti tributari

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Debiti tributari	4	0	4

Sono pari a 4 migliaia di euro (4 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono così costituiti dal debito verso l'Erario per l'IRPEF trattenuta.

I debiti sono complessivamente liquidabili entro l'esercizio successivo.

D 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3	(1)	2

Sono pari a 2 migliaia di euro (3 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono relativi ai debiti a carico della Società verso Istituti Previdenziali e Assistenziali.

I debiti in esame sono esigibili entro l'esercizio successivo.

D 14) Altri debiti

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Altri debiti	**471**	**(96)**	**375**
di cui:			
- debiti verso il personale	-	0	
- debiti verso altri	471	(96)	375

La voce è pari a 375 migliaia di euro (471 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) ed è relativa:

- per 269 euro migliaia al magazzino passivo (risoluzione ministeriale n.14/E/1998/32837);
- per 56 euro migliaia per ecotasse e contributi IV trimestre;
- per 28 euro migliaia ai debiti verso Collegio sindacale per compensi spettanti;
- per 16 euro migliaia ai debiti diversi per tassa rifiuti / Tares varie annualità;
- per 6 euro migliaia a debiti altri verso terzi.

I debiti sopraelencati sono esigibili entro l'esercizio successivo.

E) RATEI E RISCONTI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Ratei e risconti passivi	6	0	6

Al 31 dicembre 2016 sono pari a 6 migliaia di euro (6 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e si riferiscono a risconti passivi relativi, principalmente, agli affitti attivi.

2. CONTO ECONOMICO

Si segnala che in conformità con le disposizioni introdotte della nuova versione del principio contabile OIC 31 "Fondi per rischi e oneri e trattamento di fine rapporto", si è provveduto per l'esercizio 2016 cosi come per l'esercizio 2015 ad iscrivere gli accantonamenti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferiscono in base alla natura dell'operazione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.978	(2.797)	14.181

I ricavi per cessione di energia e per prestazioni di servizi, iscritti nel conto economico del bilancio al 31 dicembre 2016, ammontano a 14.181 migliaia di euro (16.978 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono dettagliati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	31/12/2016	31/12/2015
Vendite energia elettrica di cui:	**1.246**	**1.312**
- clienti terzi	825	827
- controllante (rifatturazione)	421	485
Ricavi per affitti	**0**	**0**
- controllante	*0*	0
Ricavi diversi per rifatturazione	**248**	**432**
- controllante	248	432
Prestazioni di smaltimento rifiuti	**12.687**	**15.234**
- clienti terzi	12.687	15.234
Totale	**14.181**	**16.978**

- le vendite di energia risultano pari a 1.246 migliaia di euro (1.312 migliaia di euro nel 2015) e si riferiscono alle vendite di energia elettrica a clienti terzi per 825 migliaia di euro ed alla rifatturazione dell'energia consuntivata alla controllante A2A Ambiente S.p.A. nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià per 421 migliaia di euro;
- i ricavi diversi per 248 migliaia di euro sono relativi alla rifatturazione di costi di percolato nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià;
- le prestazioni di smaltimento rifiuti pari a 12.687 migliaia di euro (15.234 migliaia di euro nel 2015), si riferiscono:
  - per 3.468 migliaia di euro (6.638 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) alla attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti dal bacino della provincia di Biella;
  - per 9.207 migliaia di euro (8.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) alla attività di smaltimento e trattamento di rifiuti provenienti da altre province (cosiddetto "extrabacino");
  - per 12 migliaia di euro alla attività di vendita del materiale ferroso di recupero a terzi.

A5) Altri ricavi e proventi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
Altri ricavi e proventi	150	89	239

Gli altri ricavi e proventi sono pari complessivamente a 239 migliaia di euro (150 migliaia di euro nel 2015) e si riferiscono:
- per 113 migliaia di euro (104 migliaia di euro nel 2015) a titolo di ecotasse
- per 77 migliaia di euro (28 migliaia di euro nel 2015), a sopravvenienze ordinarie per rettifiche di componenti economiche del precedente esercizio;
- per 24 migliaia di euro (25 migliaia di euro nel 2015) a titolo di affitti attivi verso la controllante
- per 17 migliaia di euro (5 migliaia di euro nel 2015) a titolo di eccedenza fondi rischi;
- per 8 migliaia di euro (-12 migliaia di euro nel 2015) a titolo di rigiro delle rimanenze in particolare con riferimento al percolato nell'ambito della gestione del polo tecnologico di Cavaglià.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	577	(16)	561

Le spese per acquisti nell'esercizio in esame sono pari a 561 migliaia di euro (577 migliaia di euro nel 2015) e si riferiscono prevalentemente all'acquisto di energia elettrica nei riguardi di correlate per 500 migliaia di euro mentre la quota residuale è riferibile all'acquisto di combustibili, energia elettrica e materiale diverso nei riguardi di terzi.

B7) Costi per servizi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
B7) Costi per servizi	11.140	(1.071)	10.069

Sono pari a 10.069 migliaia di euro (11.140 migliaia di euro nel 2015) e sono riferiti:

- a prestazioni da parte della controllante in particolare con riferimento alla gestione del polo tecnologico di Cavaglià per complessive 3.587 migliaia di euro (4.709 migliaia di euro nel 2015);
- a prestazioni di smaltimento rifiuti nei riguardi della controllante e nei riguardi di terzi per complessive 5.754 migliaia di euro (5.718 migliaia di euro nel 2015);
- a prestazioni verso terzi per quando concerne i servizi ambientali per 260 migliaia di euro (94 migliaia di euro nel 2015)
- a spese di gestione impianti, a prestazioni di smaltimento percolato verso terzi ed altri servizi per complessivi 253 migliaia di euro (402 migliaia di euro nel 2015).
- ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione per 109 migliaia di euro (105 migliaia di euro nel 2015) ed a quelli spettanti al Collegio sindacale per 40 migliaia di euro (61 migliaia di euro nel 2015) mentre quelli spettanti alla EY S.p.A. per 19 migliaia di euro;
- a prestazioni professionali, consulenze e servizi di ingegneria, a spese legali e altri costi per la quota residuale.

B8) Costi per godimento di beni di terzi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
B8) Costi per godimento di beni di terzi	47	0	47

Sono pari a 47 migliaia di euro (47 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono relativi prevalentemente ai costi per gli affitti e diritti addebitati dalla controllante per l'utilizzo di impianti in Cavaglià e per quota residuale ad altri affitti.

B9) Costi per il personale

La società non ha dipendenti.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
B10) Ammortamenti e svalutazioni	1.320	81	1.401
- di cui svalutazioni crediti	22	(22)	0

Sono pari a 1.401 migliaia di euro (1.320 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) e sono relativi agli ammortamenti consuntivati con riferimento agli impianti produttivi in Cavaglià.

B12) Accantonamenti per rischi

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
B12) Accantonamenti per rischi	6.471	(6.471)	0

La società non ha effettuato "accantonamenti per rischi" nell'esercizio mentre nell'esercizio precedente aveva effettuato accantonamenti per 6.471 migliaia di euro.
A miglior spiegazione, si rinvia a quanto scritto nella presente Nota Integrativa negli "Eventi significativi occorsi nell'esercizio e continuità aziendale".

B14) Oneri diversi di gestione

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
B14) Oneri diversi di gestione	374	(16)	358

Sono pari a 358 migliaia di euro (374 migliaia di euro al 31 dicembre 2015) si riferiscono ai contributi versati per 165 migliaia di euro, alle ecotasse per 113 migliaia di euro, all'IMU per 28 migliaia di euro, alle sopravvenienze passive per 4 migliaia di euro e per la quota residua ad altre imposte e tasse e costi diversi.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(migliaia di euro)	Valori al 31/12/2015	Variaz. esercizio	Valori al 31/12/2016
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1	(2)	-1

C16) Altri proventi finanziari

I proventi finanziari sono pari a zero migliaia di euro (3 migliaia di euro nel 2015).

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono pari a -1 migliaia di euro (1 migliaia di euro maturati al 31 dicembre 2015) e sono costituiti da altri oneri finanziari.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con la controllante A2A S.p.A.. A tal fine è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti.

Le imposte anticipate e differite ai fini dell'IRES non vengono trasferite alla controllante e vengono fatte transitare nel conto economico della società ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra reddito imponibile fiscale e utile civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee.
Pertanto nel seguito si darà separata indicazione del cd. "provento/onere da consolidato", riferito appunto alle regolazioni relative ai rapporti intercorrenti con la controllante, in luogo dell'IRES corrente, e dell'IRES differita.
L'IRAP, sia corrente che differita, è sempre presente nel conto economico della società, in quanto non influenzata dal consolidato fiscale.

Al 31 dicembre 2016 i proventi/oneri e le imposte differite relative alle poste IRES e le imposte sul reddito dell'esercizio (IRAP) sono pari a 637 migliaia di euro (321 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- 559 migliaia di euro per onere di consolidamento corrente, derivante dal trasferimento alla controllante dell'utile a titolo di IRES dell'esercizio;
- 82 migliaia di euro per IRAP corrente dell'esercizio;
- -56 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES ;
- 57 migliaia di euro per rigiro imposte anticipate IRES;
- 7 migliaia di euro per rigiro imposte anticipate IRAP;
- -12 migliaia di euro per imposte relative a esercizi precedenti.

Il provento di consolidamento corrente costituisce la remunerazione che la controllante corrisponderà per il trasferimento della perdita fiscale dalla società. Tale provento è determinato in misura pari all'aliquota IRES del 27,5%, attualmente vigente, applicata sulla perdita trasferita.

L'ammontare complessivo dell'IRAP è stato determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 4.20%.

Le imposte differite sono iscritte a conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione.

Di seguito si riportano i prospetti esplicativi della determinazione delle imposte IRAP, dei proventi/oneri di consolidamento e delle imposte correlate all'IRES sia correnti che di competenza dell'esercizio, nonché i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, come stabilito dai principi contabili.

(valori all'unità di euro)	**IRES- Proventi/oneri di consolidamento determinati sul reddito imponibile**
Risultato ante imposte	1.984.249
Variazioni operate in applicazione di norme tributarie	50.246
Reddito imponibile	2.034.495

Onere da consolidamento (al 27,5%)	559.486
Remunerazione IP/ROL	0
Onere complessivo da consolidamento	559.486

(valori all'unità di euro)	**IRAP- Determinazione sul valore della produzione**
Valore netto della produzione	1.984.853
Variazioni operate in applicazione della normativa IRAP	-21.175
Reddito imponibile	1.963.678
IRAP	82.474

IRES- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Risultato prima delle imposte	1.984.249	
Onere fiscale teorico		545.669
Differenze permanenti	19.789	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	2.004.039	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	234.683	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee	204.227	
Imponibile fiscale	2.034.495	
Oneri da consolidamento sul reddito dell'esercizio		559.486

IRAP- RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE EFFETTIVO E TEORICO

Differenza tra valore e costi della produzione	1.984.853	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	160.741	
Totale	2.145.594	
Onere fiscale teorico (4,20%)		90.115

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	181.916	
Imponibile IRAP	1.963.678	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		82.474

Ai sensi dell'art. 2427, n. 14, del c.c., nel seguito si illustra la situazione delle imposte anticipate/differite, con riferimento a:

- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRES;
- differenze temporanee che hanno dato luogo allo stanziamento/utilizzo di imposte anticipate/differite ai fini IRAP.

(Valori in unita di euro)

Passività per Imposte differite:	**Bilancio 31/12/2016**	**Bilancio 31/12/2015**
		0
Totale fondo imposte differite (A)	**0**	**0**
Crediti per imposte anticipate		
Fondo rischi	5.582.655	5.582.655
Ammortamenti	784.193	786.439
Emolumento amministratori	960	0
Totale crediti per imposte anticipate (B)	**6.367.808**	**6.369.094**
Fondo imposte anticipate al netto delle imposte differite	**6.367.808**	**6.369.094**

Informazioni su impegni, rischi e passività potenziali non risultanti dalla Stato Patrimoniale

Cauzioni prestate

Sono pari a 2.958 migliaia di euro mentre erano 2.170 migliaia di euro al 31 dicembre 2015 e sono relative alle garanzie prestate per il servizio di gestione dell'impianto di Cavaglià per 2.241 euro migliaia nei riguardi della Provincia di Biella e nell'ambito dell'IVA di gruppo per 717 euro migliaia nei riguardi dell'Agenzia delle Entrate.

Altre informazioni

Con riferimento all'articolo 2427 16 e 16bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto al Consiglio di Amministrazione un importo complessivo pari a 109 migliaia di euro, al collegio sindacale un corrispettivo per 40 migliaia di euro, mentre alla Ernest & Young S.p.A. un corrispettivo per la revisione legale dei conti annuali pari a 19 migliaia di euro.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del bilancio

Non si segnalano eventi significativi successivi al 31 dicembre 2016 tali da richiedere modifiche o integrazioni a quanto riportato nel bilancio d'esercizio.

Proposte del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea dei soci

Nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta un utile di esercizio pari ad euro 1.346.758, Vi proponiamo di riportare a nuovo l'utile dell'esercizio, a copertura delle perdite residue presenti in bilancio ed al netto delle quote da imputare a Riserva legale e straordinaria, come da Statuto.

Per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Paolo Basso

Asrab SpA

ALLEGATO 1 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(valori espressi in migliaia euro)

	Valori al 31.12.2015			Variazioni dell'esercizio										Valori al 31.12.2016		
						Riclassificazioni			Smobilizzi							
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo	Acquisizioni	Variazioni di categoria	Valore lordo	Fondo ammortamento	Altre variazioni	Valore cespite	Fondo ammortamento	Ammortamenti	Svalutazioni	Totale variazioni dell'esercizio	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore residuo
Costi di impianto e di ampliamento	153	(153)												153	-153	
Immobilizzazioni in corso	65		65	111	(114)								-3	62		62
Altre immobilizzazioni immateriali	20.641	(17.736)	2.905		114						(1.401)		(1.287)	20.755	(19.137)	1.618
Totale immobilizzazioni immateriali	**20.859**	**(17.889)**	**2.970**	**111**							**(1.401)**		**(1.290)**	**20.970**	**(19.290)**	**1.680**

Allegato 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

ASRAB SPA

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni materiali	Valori al 31.12.2015			Variazioni dell'esercizio		Valori al 31.12.2016		
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore residuo	Altre variazioni	Totale variazioni dell'eserc.	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore residuo
Altri beni								
Beni diversi	66	(66)				66	(66)	
Beni strumentali con valore fino a 516 euro								
Totale altri beni	**66**	**(66)**				**66**	**(66)**	
Totale Immobilizzazioni materiali	**66**	**(66)**				**66**	**(66)**	

A.S.R.A.B. S.p.A. **ALLEGATO 3 - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO** (valori espressi in migliaia di euro)	**Capitale Sociale**	**Riserva Legale**	**Altre Riserve**	**Utile (perdite) a nuovo**	**Utile netto dell'esercizio**	**Totale**
Patrimonio netto al 31.12.2014	**2.582**	**256**	**512**	**-539**	**2.251**	**5.062**
Variazioni dell'esercizio 2015						
Destinazione risultato esercizio precedente				2.251	-2.251	
Riserva legale		113		-113		
Riserva Statutaria			225	-225		
Altre riserve						
Utili (perdite) a nuovo						
Utile netto dell'esercizio 2015					-3.120	-3.120
Patrimonio netto al 31.12.2015	**2.582**	**369**	**737**	**1.374**	**-3.120**	**1.942**
Variazioni dell'esercizio 2016						
Destinazione risultato esercizio precedente				-3.120	3.120	
Riserva legale		-369		369		
Riserva Statutaria			-737	737		
Altre riserve						
Utili (perdite) a nuovo						
Utile netto (perdita) dell'esercizio 2016					1.347	1.347
Patrimonio netto al 31.12.2016	**2.582**			**-640**	**1.347**	**3.289**
Possibilità di utilizzazione		**B**	**A - B - C**	**A - B**		

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

A.S.R.A.B S.p.A. **ALLEGATO 4 - RENDICONTO FINANZIARIO** (valori espressi in euro)	**AL 31.12.2016**	**AL 31.12.2015**
Cash flow da attività operative		
Utile/ Perdita netta dell'esercizio	1.346.758	-3.119.699
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	1.400.586	1.298.239
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso controllanti	494.114	-881.514
Altri crediti	-1.216.149	-1.977.419
Ratei e risconti attivi	2.693	-1.789
Debiti verso controllante	-5.159.239	3.479.235
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.588	-10.296
Debiti verso fornitori	-741.847	683.386
Altri debiti	-97.149	-732.547
Ratei e risconti passivi	0	5.934
Altri fondi	281.042	6.586.319
Imposte nette pagate	641.960	-1.179.022
Totale cash flow da attività operative	**-3.044.643**	**4.150.826**
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali	-110.879	-64.544
Variazioni di partecipazioni	-	1.153
Totale cash flow da attività di investimento	**- 110.879**	**- 63.391**
Free cash flow	***-3.155.522***	***4.087.435***
Cash flow da attività di finanziamento		
Debiti/Crediti di c/c verso la società controllante	3.156.126	-4.088.633
Interessi netti incassati/pagati	-604	1.198
Totale cash flow da attività di finanziamento	**3.155.522**	**-4.087.435**
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL' ESERCIZIO	0	0
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL' ESERCIZIO	**0**	**0**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Liquidità netta	0	0
Crediti finanziari immobilizzati	1.800	1.800
Debiti/crediti di c/c verso la società controllante	2.288.949	5.444.471
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**2.290.749**	**5.446.271**

A.S.R.A.B S.p.A. ALLEGATO 5 - VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (valori espressi in euro)	AL 31.12.2016	AL 31.12.2015
Posizione finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	**5.446.271**	**1.358.836**
Cash flow da attività operative		
Utile/perdita netta dell'esercizio	1.346.758	- 3.119.699
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.400.586	1.298.239
Variazioni delle attività e delle passività:		
Crediti verso controllanti	494.114	- 881.514
Altri crediti	- 1.216.149	- 1.977.419
Ratei e risconti attivi	2.693	- 1.789
Debiti verso controllante	- 5.159.239	3.479.235
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.588	- 10.296
Debiti verso fornitori	- 741.847	683.386
Altri debiti	- 97.149	- 732.547
Ratei e risconti passivi	-	5.934
Altri fondi	281.042	6.586.319
Imposte nette pagate	641.960	- 1.179.022
Totale cash flow da attività operative	**- 3.044.643**	**4.150.826**
Cash flow da attività di investimento		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali	- 110.879	- 64.544
Variazioni di partecipazioni	-	1.153
Totale cash flow da attività di investimento	**- 110.879**	**- 63.391**
Free cash flow	**- 3.155.522**	**4.087.435**
Cash flow da variazioni di patrimonio netto		
Totale cash flow da variazioni di patrimonio netto	**-**	**-**
Posizione finanziaria netta alla fine dell'esercizio	**2.290.749**	**5.446.271**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		
Crediti finanziari immobilizzati	1.800	1.800
Debiti/Crediti di c/c verso la società controllante	2.288.949	5.444.471
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	**2.290.749**	**5.446.271**

ALLEGATO 6

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della controllante A2A Ambiente S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	AL 31/12/2015	AL 31/12/2014
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	**438.163.353**	**439.034.909**
ATTIVITA' CORRENTI	**495.136.228**	**546.027.616**
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	**-**	**-**
TOTALE ATTIVO	**933.299.581**	**985.062.525**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	220.000.000	220.000.000
Riserve	281.808.460	275.790.385
Utile netto dell'esercizio	83.242.478	110.705.722
Totale Patrimonio netto	**585.050.938**	**606.496.107**
PASSIVITA'		
PASSIVITA' NON CORRENTI	**208.335.340**	**214.447.334**
PASSIVITA' CORRENTI	**139.913.303**	**164.119.084**
TOTALE PASSIVITA'	**348.248.643**	**378.566.418**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**933.299.581**	**985.062.525**
CONTO ECONOMICO	**01/01/2015 31/12/2015**	**01/01/2014 31/12/2014**
RICAVI DI VENDITA E PRESTAZIONI	***374.767.503***	***396.070.935***
ALTRI RICAVI OPERATIVI	***8.081.337***	***6.444.390***
TOTALE RICAVI	**382.848.840**	**402.515.325**
COSTI OPERATIVI	**203.166.710**	**202.132.719**
COSTI PER IL PERSONALE	**45.952.239**	**45.758.406**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**133.729.891**	**154.624.200**
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	**36.731.486**	**76.130.529**
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**96.998.405**	**78.493.671**
GESTIONE FINANZIARIA	**18.408.678**	**63.722.083**
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	**115.407.083**	**142.215.754**
ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI	**32.164.605**	**31.510.032**
UTILE DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**83.242.478**	**110.705.722**
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' OPERTIVE CESSATE	**-**	**-**
RISULTATO NETTO	**83.242.478**	**110.705.722**

ALLEGATO 7

Principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo bilancio approvato della capogruppo A2A S.p.A.

(Valori all'euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA	**AL 31/12/2015**	**AL 31/12/2014**
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI	**5.664.302.059**	**5.914.861.619**
ATTIVITA' CORRENTI	**1.487.833.404**	**1.459.575.541**
ATTIVITA' NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA	**469.000**	**-**
TOTALE ATTIVO	**7.152.604.463**	**7.374.437.160**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	1.629.110.744	1.629.110.744
(Azioni proprie)	(60.891.196)	(60.891.196)
Riserve	666.859.220	748.270.204
Risultato d'esercizio	(73.487.107)	8.257.733
Totale Patrimonio netto	**2.161.591.661**	**2.324.747.485**
PASSIVITA'		
PASSIVITA' NON CORRENTI	**3.271.471.273**	**4.140.090.739**
PASSIVITA' CORRENTI	**1.719.541.529**	**909.598.936**
TOTALE PASSIVITA'	**4.991.012.802**	**5.049.689.675**
PASSIVITA' DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	**7.152.604.463**	**7.374.437.160**
CONTO ECONOMICO	**01/01/2015 31/12/2015**	**01/01/2014 31/12/2014**
RICAVI DI VENDITA E PRESTAZIONI	***465.963.699***	***553.616.259***
ALTRI RICAVI OPERATIVI	***28.044.921***	***24.539.144***
TOTALE RICAVI	**494.008.620**	**578.155.403**
COSTI OPERATIVI	**290.867.765**	**353.097.643**
COSTI PER IL PERSONALE	**119.732.850**	**131.530.088**
MARGINE OPERATIVO LORDO	**83.408.005**	**93.527.672**
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	**132.013.925**	**207.946.812**
RISULTATO OPERATIVO NETTO	**(48.605.920)**	**(114.419.140)**
RISULTATO DA TRANSAZIONI NON RICORRENTI		**24.839.349**
GESTIONE FINANZIARIA	**(71.807.252)**	**70.858.732**
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE	**(120.413.172)**	**(18.721.059)**
ONERI PER IMPOSTE SUI REDDITI	**(46.926.065)**	**(26.978.792)**
RISULTATO DI ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO AL NETTO DELLE IMPOSTE	**(73.487.107)**	**8.257.733**
RISULTATO NETTO DA ATTIVITA' OPERTIVE CESSATE		
RISULTATO D'ESERCIZIO	**(73.487.107)**	**8.257.733**

PROSPETTI RICLASSIFICATI

A.S.R.A.B S.p.A. **FONTI/IMPIEGHI** (valori espressi in euro)	**BILANCIO AL 31.12.2016**	**BILANCIO AL 31.12.2015**
CAPITALE INVESTITO		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.680.041	2.969.749
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
(FONDI RISCHI ED ONERI)	-30.532.898	-30.251.856
CAPITALE IMMOBILIZZATO NETTO	***-28.852.857***	***-27.282.107***
RIMANENZE	0	0
CREDITI A BREVE	41.343.477	41.263.402
RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	2.693
(DEBITI VERSO FORNITORI)	-11.105.849	-17.004.347
(ALTRI DEBITI)	-380.904	-478.053
(RATEI E RISCONTI PASSIVI)	-5.934	-5.934
CAPITALE DI FUNZIONAMENTO	***29.850.790***	***23.777.760***
TOTALE CAPITALE INVESTITO	**997.934**	**-3.504.347**
FONTI DI COPERTURA		
TOTALE PATRIMONIO NETTO	***3.288.683***	***1.941.925***
CREDITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI	1.800	1.800
DEBITI FINANZIARI IMMOBILIZZATI		
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	0	0
CREDITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	2.290.749	5.446.271
DISPONIBILITA' LIQUIDE	0	0
DEBITI FINANZIARI ENTRO ES.SUCCESSIVO	0	0
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	2.290.749	5.446.271
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	***2.290.749***	***5.446.271***
TOTALE FONTI	**997.934**	**-3.504.347**

A.S.R.A.B S.p.A. **STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO** (valori espressi in euro)	**BILANCIO AL 31.12.2016**	**BILANCIO AL 31.12.2015**
ATTIVITA'		
1. ATTIVITA' CIRCOLANTI	**43.632.426**	**46.710.566**
Cassa, banche, titoli a reddito fisso	-	-
Crediti verso Clienti	33.931.414	33.415.340
Crediti finanziari verso controllanti	2.288.949	5.444.471
Crediti verso controllante	965.928	1.460.042
Crediti tributari	68.742	18.925
Crediti per imposte anticipate	6.367.808	6.369.094
Ratei e risconti attivi	0	2.693
2. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**0**	**-**
3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	**1.680.041**	**2.969.749**
Immobilizzazioni immateriali	1.680.041	2.969.749
4. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**1.800**	**1.800**
Crediti verso altri	1.800	1.800
5. TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIZZATE (2+3)	**1.681.841**	**2.971.549**
6. TOTALE ATTIVITA' (1+5)	**45.314.267**	**49.682.115**
P A S S I V I T A '		
1. PASSIVITA' CIRCOLANTI	**11.492.687**	**17.488.334**
Fornitori	5.480.704	6.222.551
Debiti verso controllante	5.603.940	10.763.179
Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	21.205	18.617
Debiti tributari	4.155	3.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.898	3.372
Debiti diversi	374.851	470.795
Ratei e risconti passivi	5.934	5.934
2. PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO E FONDI DIVERSI	**30.532.898**	**30.251.856**
Fondo rischi specifici	30.532.898	30.251.856
3. PATRIMONIO NETTO	**3.288.683**	**1.941.925**
Capitale sociale	2.582.250	2.582.250
Riserva legale	0	368.543
Altre riserve	0	737.016
Utili/Perdite portate a nuovo	- 640.325	1.373.815
Utile/Perdita netta dell' esercizio	1.346.758	- 3.119.699
4. TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	**45.314.267**	**49.682.115**

A.S.R.A.B. S.p.A. **CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO** (valori espressi in euro)	**BILANCIO AL 31.12.2016**	**BILANCIO AL 31.12.2015**
A. VOLUME D'AFFARI	**14.419.747**	**17.127.980**
- Vendita energia elettrica	824.925	827.228
- Ricavi da smaltimento rifiuti a terzi	12.686.748	15.234.170
- Prestazioni di servizi a controllante	669.572	916.761
- Altri ricavi e proventi	206.742	137.883
- Altri ricavi verso società controllanti	31.760	11.938
B. ONERI ESTERNI	**11.034.307**	**12.137.205**
- Acquisti di energia da correlate	500.266	525.992
- Acquisti di combustibili, energia e acqua	24.513	35.489
- Acquisti di materiali	35.918	15.052
- Manutenzioni e riparazioni	73.447	75.678
- Smaltimenti e trasporti	5.934.323	5.705.693
- Altri costi	473.964	649.156
- Spese per servizi da controllanti	3.587.000	4.709.968
- Godimento di beni da terzi	46.564	46.564
- Oneri diversi di gestione	358.313	373.614
C. VALORE AGGIUNTO (A - B)	**3.385.439**	**4.990.775**
D. COSTO DEL LAVORO		
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C - D)	**3.385.439**	**4.990.775**
F. AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	**1.400.586**	**7.790.913**
- Ammortamenti e svalutazioni	1.400.586	1.320.064
- Accantonamenti per rischi		6.470.849
G. RISULTATO OPERATIVO (E - F)	**1.984.853**	**-2.800.138**
H. ONERI FINANZIARI	**604**	**1.329**
- Interessi passivi su debiti verso controllante		559
- Altri oneri finanziari	604	770
I. PROVENTI FINANZIARI		**2.528**
- Interessi attivi su crediti verso controllante		2.528
L. TOTALE PROVENTI / ONERI FINANZIARI (I - H)	**-604**	**1.198**
M. RISULTATO CORRENTE (G + L)	**1.984.249**	**-2.798.940**
N. UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE (M)	**1.984.249**	**-2.798.940**
O. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	**637.491**	**320.759**
P. RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (N - O)	**1.346.758**	**-3.119.699**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

A.S.R.A.B. AZIENDA SMALTIMENTO RIFIUTI AREA BIELLESE S.p.A.
Sede in località Gerbido - 13881 Cavaglià
Capitale sociale Euro 2.582.250 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese n. 01929160024
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di A2A S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.

All'assemblea degli Azionisti della A.S.R.A.B. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo avuto contatti con la società Reconta Ernst & Young S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Non sono pervenute denunzie ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.
Il Collegio Sindacale prende atto che in data 29 dicembre 2016 innanzi il Tribunale di Biella è stato sottoscritto tra la società e il Consorzio Smaltimento Rifiuti Area Biellese - CO.S.RA.B. - un verbale di conciliazione per la definizione di tutti i contenziosi civili e amministrativi in corso, così come indicato dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nella Nota integrativa al Bilancio

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 che chiude con un Utile d'esercizio di Euro 1.346.758 ed un Patrimonio Netto (incluso l'utile d'esercizio) di Euro 3.288.683 e che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. , in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, c.c.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti Reconta Ernst & Young S.p.A. contenute nella relazione di revisione del bilancio emessa il 27 febbraio 2017, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 1 marzo 2017

Il Collegio Sindacale

(Dott.ssa Giuliana Monte)

(Dott. Ugo Mosca)

(Dott. Alberto Magri)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Building a better working world

A.S.R.A.B. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 165 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

EY S.p.A.
Corso Magenta, 29
25121 Brescia

Tel: +39 030 2896111
Fax: +39 030 295437
ey.com

Building a better working world

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39 E DELL'ART. 165 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N.58

Agli Azionisti di A.S.R.A.B. S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di A.S.R.A.B. S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Po, 32 - 00198 Roma
Capitale Sociale deliberato Euro 3.250.000,00, sottoscritto e versato Euro 2.950.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di A.S.R.A.B. S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 7 marzo 2016 ha espresso un giudizio senza modifica.

La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di A.S.R.A.B. S.p.A. non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di A.S.R.A.B. S.p.A., con il bilancio d'esercizio di A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di A.S.R.A.B. S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Brescia, 27 febbraio 2017

EY S.p.A.

Stefano Colpani

(Socio)